

PREMIO 2013 CANZONE D'AUTORE BINDI

PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE :
ASSOCIAZIONE : LEMUSENOVAE
ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI, MUSICALI E DI SPETTACOLO

5 luglio PREMIO BINDI plays IN THE CITY Piazza Caprera



Cristiano Angelini

Nella vita quotidiana neurobiologo ricercatore presso il Dipartimento di Biologia dell'Università di Genova, studia chitarra dal 1977 e dal 1982 scrive canzoni. Fonda prima i Cartoons, poi il gruppo etno-rock "Tuya" di Rapallo (GE), con i quali ha lavorato per 15 anni in attività concertuali e musiche per film.

Dal 1999 è solista con brani originali di cui scrive testo e musica. Collabora con musicisti e cantautori genovesi come Max Manfredi, Augusto Forin, Marco Spiccio, Gigi Picetti, Marco Rossi, Renzo Spinetti, Franco Boggero, Alessio Lega, Bambi Fossati ed altri. Nel 2006 partecipa a "Porta dei Canti-Raccontando Genova" con la canzone "L'ombra della mosca". Nel

2008 è finalista al Premio Lunezia Nuove proposte con il brano "La polvere dei guai". Nel 2009 realizza la canzone "Le Capitaine Lucien" in collaborazione con Max Manfredi, che viene inserito nel Quaderno dedicato all'Infermeria del Club Tenco e presentato alla Rassegna Tenco al Teatro Ariston di Sanremo negli incontri pomeridiani, a cui Cristiano Angelini è invitato in qualità di Autore. Esce nel 2011 il suo album d'esordio "L'ombra della mosca", apprezzato dalla critica per l'intelligenza dei testi e la ricercatezza delle musiche. Con "L'ombra della Mosca" Cristiano Angelini vince la Targa Tenco 2011 come Miglior Opera Prima. Al Bindi plays in the city 2013 suonerà con Matteo Nahum (chitarra) e Marco Spiccio (pianoforte e voce)



Lorenzo Malvezzi

Nato a Genova nel 1977, comincia a suonare a 14 anni. Dai 23 anni inizia a scrivere musica Dance e a suonare nelle conventions in giro per il mondo. A 30 anni vince un concorso in Rai e incide per Rai Trade "Man In Alto sax", disco che viene ancora usato per le sonorizzazioni di alcune trasmissioni del palinsesto Rai. L'anno dopo scrive "Fuori di Zucca" canzone commissionata da Ing direct come sigla dello spot Conto arancio e poi "Fortuna che ci sei", scelta da Radio DeeJay come Jingle della radio. Nello stesso periodo comincia a lavorare con Maurizio Lastrico come musicista del suo spettacolo "Quando fai qualcosa in giro dimmelo".

Parallelamente lavora per alcune trasmissioni televisive, quali Striscia La Notizia, Copernico. "Canzoni di una certa utilità sociale" è il suo primo album, un lavoro ispirato al Teatro Canzone: dodici brani tra ironia e sguardo attento alla società italiana, di cui Lorenzo canta quelle che lui chiama "le 12 anomalie" tra cui l'assenteismo, il qualunquismo, la crisi economica, i privilegi della classe politica e altre pittoresche debolezze che fanno di noi il popolo che siamo.



Sabrina Napoleone e Valentina Amandolese

Sabrina Napoleone comincia giovanissima a scrivere e comporre canzoni, dapprima per altri, poi per se stessa. Nel 1995 fonda la band "Aut-Aut", con cui autoproduce l'EP "Aria di Vetro". È del 2000 l' LP "Anacronismi", disco che rappresenta la sua tendenza a mescolare sperimentazione musicale e canzone d'autore. Come solista, nell'agosto 2007 è finalista al concorso nazionale per cantautrici "Un Mare di Donne". Da allora è seguita un'intensa attività live tra concerti di brani originali e lo show tributo a Patti Smith, "Night at Chelsea Hotel". Sarà pubblicato quest'anno il suo ultimo lavoro, "La Parte Migliore", con la produzione artistica di Giulio Gaietto, di cui è già uscito il singolo "È primavera". Sabrina è fondatrice, insieme a Cristina Nicoletta e Valentina Amandolese, di Lilith Associazione Culturale e insieme a

loro si occupa di organizzare eventi ed iniziative che promuovano la musica indipendente e d'autore, tra cui il "Lilith Festival della Musica d'Autrice".

Valentina Amandolese, vincitrice della finale Liguria di Italia Wave, calcherà il palco ad Arezzo il prossimo luglio. Il suo album di debutto, uscito per Dcave Records, si intitola "Nella stanza degli specchi". La voce potente e al tempo stesso melodiosa di Valentina si amalgama perfettamente col potente sound e le sonorità rock-indie non mettono in secondo piano la parola, perché Amandolese sa scrivere ottimi testi, rifuggendo facili rime e costruendo immagini degne dei nostri migliori chansonnier.



Alberto Lupi Musso

Raffinato ed estroso compositore jazz, Alberto Lupi Musso nasce a Genova nel 1974 e suona dall'età di otto anni suona. A vent'anni inizia ad esibirsi dal vivo in numerosi concerti, molti dei quali vedono la collaborazione di personaggi importanti della scena jazz contemporanea Luciano Milanese , Alessio Menconi , Riccardo Fioravanti , Stefano Bagnoli , Francesco Carpena . Ha ricevuto molti riconoscimenti e apprezzamenti, in Italia per il suo primo album "Giovanna", del 2008 .Nel 2012 è uscito il suo nuovo album "La Mia Vita in Te". Dodici tracce jazz intense e coinvolgenti. Sempre nel 2012 inizia una collaborazione musicale con il percussionista Enrico Bovone con il quale

dà vita ad un originale duo jazz etnico esibendosi per tutta la Liguria. Da Settembre 2012 insegna pianoforte jazz all'Accademia Artistica Sinafè di Genova. Nel 2006 il grandissimo pianista classico Andrea Bacchetti esegue alcuni suoi brani nei bis dei propri concerti.

Al Bindi plays in the city suonerà con la cantante Elisa Castelli, cantautrice genovese, attiva nel panorama musicale ligure con collaborazioni con diversi gruppi musicali a progetti di musica e come corista nel gruppo "Buone Nuove", progetto dedicato alla canzone di Fabrizio De Andrè composto da 13 elementi. La sua attività musicale principale resta comunque il progetto col suo e di Marco Pantella gruppo "Palconudo" con cui ha condiviso diversi riconoscimenti, tra cui il secondo posto al Premio Lunezia nel 2007.

Sul palco in Piazza Caprera si esibiranno anche il **Piccolo Coro Lollipop** di Antonella Serà e Marcos y Marcos con "**Lecture in Cantiere**".

Inoltre Enrico Deregibus condurrà la presentazione del disco "E sottolineo se" con Enrico De Angelis e l'autore Zibba, che si esibirà poi in serata sul palco principale all'anfiteatro Bindi